



2019 in bici: record di 75 eventi granfondo e mediofondo

editoriale

Il 4° bollettino dell'Osservatorio esamina i bilanci degli EPS puntando un focus sulle voci di ricavo e di costo.

(segue a pag. 2)

auguri

Il Presidente Nazionale dell'ACSI Antonino Viti invia ai soci e famiglie sinceri auspici per le festività natalizie.

(segue a pag. 3)

2019 in bici

E' stato presentato il programma per il 2019: un record di 75 eventi nazionali di granfondo e di mediofondo.

(segue a pag. 6)

simbolismo

Comprendere il simbolismo del Natale per conseguire un modello esistenziale più evoluto e consapevole.

(segue a pag. 21)

IN QUESTO NUMERO

- 2** Editoriale: 4° bollettino dell'Osservatorio
- 4** Nasce la segnaletica per runners e ciclisti
- 6** Presentato il calendario del ciclismo 2019
- 8** Roma: il trofeo di ju jitsu "Città di Roma"
- 9** Palermo: il signor Sindaco e la Città futura
- 10** Salerno: trofeo calcio over 40 under lights
- 11** Il circuito dell'ACSI Nuoto Lombardia
- 12** Agrigento: giornata dello sport paralimpico

- 14** Lecce: il corso per istruttori di nuoto
- 15** Udine: ACSI ciclismo partecipa a Telethon
- 16** Napoli: triathlon di arti marziali under 14
- 17** Catania: la festa del ciclista amatoriale
- 19** Roma: il raduno nazionale di capoeira
- 21** Qualità della vita: simbolismo del Natale
- 24** Scarica l'app ACSI: must per fidelizzare
- 25** Numero verde per costituire i circoli

Osservatorio Permanente sulla Promozione Sportiva: riflettori sui bilanci degli EPS

di **Antonino Viti**
Presidente
Nazionale
dell'ACSI

Da questa prima indagine conoscitiva emerge la volontà di esplorare nuovi canali di autofinanziamento. Inoltre si avverte l'esigenza di integrare una progettualità sportiva etica e sostenibile nelle dinamiche sociali, culturali ed ambientali della nostra contemporaneità.



Recentemente è stato pubblicato il quarto bollettino dell'Osservatorio Permanente sulla Promozione Sportiva, soggetto nato dall'intento congiunto degli Enti di Promozione Sportiva **ACSI, AICS, ASI, CSEN, CSI, OPES**. L'Osservatorio è finalizzato ad analizzare la consistenza della realtà amatoriale con la supervisione scientifica del **Centro di Ricerche sullo Sport (CeRS) del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali dell'Università di Parma e di SG Plus Ghiretti & Partners**.

Il quarto bollettino esamina i bilanci degli EPS puntando la lente di ingrandimento sulle voci di ricavo e di costo. Sono state commentate le variazioni percentuali. I valori assoluti - che richiedono un livello di approfondimento ulteriore - saranno effettuati in una fase più avanzata della ricerca.

L'andamento dei ricavi rappresenta una variabile economica particolarmente importante per gli Enti di Promozione Sportiva in quanto consente di raccogliere le risorse necessarie per svolgere l'attività sportiva e sociale.

Focalizzando l'attenzione sui ricavi nel periodo 2013/2017 si evidenzia un incremento medio del 18,45%. Se analizziamo la variazione delle singole tipologie di ricavo emerge un rilevante incremento degli "altri ricavi" (circa il 105%), degli "eventi ed attività istituzionali" (circa il 128%) e delle "attività di formazione" (circa il 48%).

Crescono in misura minore i "tesseramenti" (quasi il 10%), le "attività sportive" (+8,59%) ed i "fondi CONI" (+7,8%). La voce relativa alla gestione degli impianti sportivi è scesa a zero nell'ultimo anno. E' la conseguenza di una scelta: nel corso degli anni la gestione di alcuni impianti - prima in carico alla Direzione Nazionale - è stata trasferita ai Comitati territoriali. Da queste rilevazioni possiamo trarre alcuni approfondimenti. Il ricavo più "istituzionale" - relativo ai fondi CONI - si è stabilizzato su una percentuale di incidenza del 16,6%. E' un segnale significativo che dimostra una decrescente dipendenza economica degli EPS nei confronti del CONI. L'impatto dei fondi ricevuti dal CONI è inferiore ad un quinto del totale dei ricavi degli EPS: una percentuale esigua se comparata con quella di numerose (continua a pagina 3)



Osservatorio Permanente sulla Promozione Sportiva: riflettori sui bilanci degli EPS

(segue da pagina 2) Federazioni Sportive. Gli Enti di Promozione Sportiva manifestano ormai - attraverso la versatilità del management - la capacità di intercettare risorse economiche in maniera diversificata. Analogamente la voce di ricavo, relativa ai tesseramenti, è pari ad oltre il 50% del totale. Aumenta (quasi +10%) ma evidenzia una flessione di oltre 4 punti percentuali nel calcolo dell'incidenza sul totale (dal 58,60% al 54,28%). E' un elemento significativo perchè da un lato dimostra l'aumento di tesserati da parte dei sei Enti aderenti all'Osservatorio ma, nel contempo, esprime la capacità di intercettare nuove forme di risorse economiche. L'attività di formazione riveste un'importanza strategica per gli EPS. L'analisi dei bilanci dimostra che i ricavi sono in crescita di quasi il 50% a conferma di una crescente linea di tendenza: qualificare i dirigenti, i tecnici, i giudici di gara, ecc. in quanto rappresentano il movimento sul territorio nell'interlocuzione con le istituzioni, le regioni, gli enti locali e tutte le componenti sociali. La voce "altri ricavi" comprende un ampio ventaglio di attività (organizzazione di eventi sportivi non istituzionali, partecipazione a bandi pubblici, progetti per i finanziamenti europei, ecc). Da questa prima indagine conoscitiva emerge la volontà di esplorare nuovi canali di autofinanziamento. Inoltre si avverte l'esigenza di integrare una progettualità sportiva "sostenibile" nelle dinamiche sociali, culturali ed ambientali della nostra contemporaneità.

Antonino Viti



Il Presidente Nazionale ACSI Antonino Viti, anche a nome della Direzione Nazionale, invia ai soci e famiglie sinceri auguri per le imminenti festività. Sosteniamo lo sport etico, consapevole, sostenibile, inclusivo nelle aree emarginate del disagio psicosociale.

Municipalità virtuosa: nasce il cartello stradale per segnalare la presenza di runners e ciclisti

di **Enrico Fora**
 Condirettore
 "ACSI magazine"

Il triangolo "sportivi in strada" nasce da un'idea dell'ex quattrocentista Furio Fusi (staffetta azzurra alle Olimpiadi di Città del Messico nel 1968). La realizzazione del progetto è stata condivisa con l'ASD "Naturalmente Castelnuovo", l'Amministrazione Comunale ed il Comitato Nazionale Italiano Fair Play.

La Municipalità di Castelnuovo di Porto è una lungimirante apripista sul percorso della prevenzione e della sicurezza stradale. Numeri allarmanti confermano i pericoli per gli sportivi la cui incolumità non viene tutelata dal codice stradale. Sono sempre più elevate le percentuali di runners investiti dagli automobilisti che sostengono - nelle aule dei tribunali - come l'art. 190 comma 9 del codice stradale vieti gli allenamenti sulle carreggiate stradali. Ma la recente sentenza n. 32221 del 20.6.2018 emessa dalla Corte di Cassazione consente a tutti i cittadini di effettuare sulla strada una "pratica sportiva amatoriale". Per i ciclisti le statistiche sono drammatiche (una vittima ogni 35 ore): una mattanza che il ddl 2.658 - definito legge "salvaciclisti" - non riuscirà a fermare nonostante le modifiche all'articolo 148 del codice della strada con sanzioni a carico degli automobilisti. Secondo i dati forniti dall'ISTAT - su 4 milioni di ciclisti che pedalano sulle strade - circa 250 sono vittime di incidenti mortali ed oltre 16 mila subiscono gravi lesioni. Alla luce di queste considerazioni diventa essenziale la misura cautelativa adottata dal Comune di Castelnuovo di Porto. Il codice della strada - che un'alta percentuale di automobilisti non ha mai letto - deve essere necessariamente sussidiato da strumenti pragmatici e visivi attraverso campagne di sensibilizzazione sostenute da una cultura mediatica.

(continua a pagina 5)



Municipalità virtuosa: nasce il cartello stradale per segnalare la presenza di runners e ciclisti

(segue da pagina 4) Il Comune di Castelnovo di Porto - in collaborazione con il Comitato Nazionale Italiano Fair Play - ha realizzato un progetto pilota che costituisce una svolta innovativa nel nostro Paese per tutelare il diritto degli sportivi alla fruibilità delle strade. La segnaletica, posizionata sulle arterie principali del territorio comunale (Tiberina, Flaminia, ecc.), allerta gli automobilisti sulla presenza di sportivi in carreggiata. Il progetto è stato ufficialmente presentato a Roma dal Sindaco di Castelnovo di Porto Riccardo Travaglini nel corso del "Fair Play Day" nel Salone d'Onore del CONI alla presenza dell'establishment dello sport italiano.



L'azione di prevenzione sarà sostenuta dai gilet gialli (nella foto a sinistra) ad alta visibilità con inserti rifrangenti che riprodurranno la grafica del segnale stradale. I gilet saranno distribuiti alle società sportive locali che frequentano la strada per i loro allenamenti abituali. L'ACSI plaude a questa mobilitazione educativa e formativa che apre una costruttiva reciprocità fra tutti gli utenti della strada. E' un salto quantico di civiltà che potrebbe innescare una reazione a catena (motoria e salutista) in sintonia con le politiche dell'Unione Europea.

L'obiettivo nell'immediato futuro è di conseguire livelli di qualità dell'aria che non comportino conseguenze per la salute dei cittadini europei e per l'ecosistema. L'UE opera fattivamente - per ridurre l'esposizione all'inquinamento atmosferico - attraverso la legislazione, la cooperazione con i settori competenti, con le autorità internazionali, nazionali e regionali, le organizzazioni non governative e le più sensibili espressioni della cittadinanza attiva.

In questo scenario si collocano i progetti di educazione stradale e di multimodalità per ripensare il concetto di mobilità sperimentando nuove forme di locomozione. L'utopia della qualità della vita è sicuramente realizzabile con una visione olistica che riesca ad assemblare tutte le tessere del mosaico socio-urbano-ambientalista avviando una riqualificazione del territorio ed una politica degli investimenti per promuovere una vera e propria cultura della ciclabilità. La scelta ecologica delle due ruote - sostiene l'ACSI - è l'unico antidoto contro l'inquinamento atmosferico ed acustico nelle aree urbane. Il progetto pilota di Castelnovo di Porto propone un'azione empirica di prevenzione sulla strada che potrebbe attivare un fenomeno induttivo di identificazione, di proiezione o semplicemente di emulazione. Sicurezza sulla strada significa propiziare il movimento, il salutismo, la qualità della vita.

Enrico Fora



Ruggero Alcanterini Presidente del Comitato Nazionale Fair Play consegna la segnaletica per la tutela degli "sportivi in strada" a **Gino Guadagnoli** Assessore allo Sport di Castelnovo di Porto.

Presentato il calendario nazionale ACSI 2019: record di 75 eventi granfondo e mediofondo

Sala gremita in ogni ordine di posto, l'entusiasmo degli organizzatori dei 75 eventi in programma e la passione dei ciclisti hanno caratterizzato la festa della grande famiglia del ciclismo Acsi. *“Nuovo sentimento, nuove scarpe, nuova casa. Nuova gente in centro con la macchina del tempo. Nuovi ristoranti, nuovi amici per la pelle. Parte il campionato e si riaccendono le stelle”*. Le stelle della galassia **Acsi Ciclismo** che recentemente hanno brillato nel salone dell'Hotel Corallo di Riccione, ormai da diversi anni la “casa” del ciclismo amatoriale. Il Natale è ormai alle porte, la stagione 2018 è terminata da poco più di un mese, e la canzone Riccione, singolo del gruppo musicale Thegiornalisti scalda protagonisti e familiari del **campionato nazionale Gran Fondo e Mediofondo Acsi 2018**. Nuovo sentimento, nuove scarpe, nuova casa per coloro che hanno deciso di cambiare team. Nuova gente in centro con la macchina del tempo. Passano inesorabilmente le stagioni, la memoria spesso riporta i protagonisti alle indimenticabili gesta di un passato più o meno lontano, mentre il gruppo di coloro che svolgono attività sotto l'egida dell'Acsi cresce, come **il numero delle manifestazioni granfondistiche in programma nella stagione 2019, saranno ben 75**. Nuovi ristoranti, nuovi amici per la pelle. Partecipando alle manifestazioni in programma si scoprono nuovi ristoranti (pasta party) durante i quali nascono e si consolidano le amicizie. Parte il campionato e si riaccendono le stelle. **La presentazione del campionato nazionale Gran Fondo e Mediofondo 2019, che si aprirà il prossimo 10 febbraio a Loano, riaccende la voglia di pedalare ed essere protagonisti.** *“E' un campionato impegnativo – sottolinea Stefano Laghi presidente del Team KTM Scatenati, società che per il secondo anno consecutivo si è aggiudicata il titolo nazionale team – perché per essere protagonista devi partecipare a diverse prove che si tengono in tutto il territorio nazionale. Un challenge che premia la passione di chi ama il ciclismo, in cui non è importante soltanto il piazzamento conquistato nelle gare, ma anche la partecipazione a più eventi per avere l'opportunità* (continua a pagina 7)



Presentato il calendario nazionale ACSI 2019: record di 75 eventi granfondo e mediofondo

(segue da pagina 6) di accumulare il maggior numero di punti e dunque tentare di conquistare un piazzamento o il successo finale, anche se non si è un protagonista assoluto di questa disciplina. Inoltre offre l'opportunità, a quei ciclisti che amano scoprire la nostra nazione in sella alla propria bicicletta, di visitare località e luoghi che hanno segnato la storia italiana, perché le gare si svolgono in diverse regioni d'Italia che vanno dal Friuli Venezia Giulia alla Sicilia. La classifica per team – continua Laghi – tiene conto dei punteggi conquistati da tutti i tesserati di una squadra e per conquistare il successo è importante la partecipazione del maggior numero di componenti del team. Ringrazio i tesserati del mio team che ci hanno permesso ancora una volta di conquistare questo prestigioso traguardo utile anche a stimolare la crescita dell'attività sportiva, i momenti di socializzazione e le emozioni sportive”.

La festa del ciclismo Acsi inizia con il ricordo delle vittime della strage di Corinaldo ed il saluto di **Emiliano Borgna**, responsabile dell'attività Acsi Ciclismo: “Una grande emozione, condividere con voi i successi della stagione 2018 per quel che riguarda l'attività svolta sotto l'egida di Acsi. Oltre a premiare i protagonisti presenteremo il calendario del campionato nazionale Gran Fondo e Mediofondo che prevede lo svolgimento di ben 75 eventi in tutto il territorio nazionale. Una crescita esponenziale che si verifica grazie al lavoro dei nostri dirigenti che operano sui territori, alle società affiliate che partecipano sempre con maggior entusiasmo ai nostri eventi. Alle aziende come Cicli Liotto e Biotex presenti oggi, che credono fermamente nella nostra opera di promozione sportiva e ci sostengono”.

Tra gli ospiti **Emiliano Neri**, responsabile delle Relazioni Esterne di Compagnia Editoriale la casa editrice che edita la rivista Cicloturismo da cui nasce il circuito Prestigio. Nel 2019 saranno ben quattro le manifestazioni Acsi inserite nel calendario del Prestigio 2019: Colnago Cycling Festival, Gran Fondo Scarponi, Gran Fondo Via del Sale e Marcialonga Cycling Craft. La presentazione della nuova edizione del campionato nazionale Gran Fondo e Mediofondo Acsi Ciclismo ha proiettato i numerosi ciclisti in sala in un viaggio virtuale alla scoperta dei 75 eventi che uniscono in una sola grande famiglia, quella Acsi, tutta la penisola e le isole. **L'apertura in terra ligure domenica 10 febbraio** con la Granfondo Città di Loano per tornavi poi due settimane più tardi con la Gran Fondo Internazionale Laigueglia. **La conclusione domenica 6 ottobre con ben tre eventi:** l'Eroica Cicloturistica d'Epoca a Gaioli in Chianti (Siena), la Cronosquadra Pedala con i Campioni a Casazza e la Granfondo La Rosa (riservata alle donne) a Laigueglia. “Ci era stata richiesta un'ulteriore apertura al mondo femminile – evidenzia **Vittorio Mevio** durante la presentazione degli eventi del GsAlpi e Coppa Lombardia – così insieme all'evento che avevo già dedicato soltanto alle ragazze nel prossimo campionato ci sarà anche la Gran Fondo Le Strade Rosa che si terrà a Grotte di Castro. Stiamo pensando anche ad un campionato riservato alle sole donne”.

Il ciclismo Acsi si conferma sempre più elemento aggregativo per la famiglia e per coloro che vogliono svolgere quest'affascinante attività sportiva. Mentre la quota rosa cresce anche tra le figure manageriali che organizzano gli eventi come **Sonia Roscioli** (Granfondo S. Benedetto del Tronto), **Luigina Liotto** (Granfondo Liotto), **Irene Lucchi** (Gf Dieci Colli). Dopo il coffee break offerto da Sonia Roscioli e la Gran Fondo S. Benedetto del Tronto con degustazione vini e oli Doc e DOCC della filiera bio a cura di Piceno Open, la cerimonia di premiazione di coloro che si sono distinti nel campionato nazionale Gran Fondo e Mediofondo Acsi Ciclismo 2018 e la consegna delle maglie, che potranno essere indossate partecipando alla granfondo che si tengono sotto l'egida di Acsi Ciclismo, di campione nazionale. Per la stagione 2019 scegli la passione, l'amicizia, la condivisione. Scegli Acsi Ciclismo.



Emiliano Borgna Responsabile Nazionale ACSI Ciclismo

Trofeo di ju jitsu “Città di Roma” prima tappa del prestigioso circuito nazionale



Recentemente si è svolto presso il palazzetto dello sport di Riano (Roma) il Trofeo di Ju Jitsu “Città di Roma” valido quale prima tappa del circuito 2018/2019 del prestigioso torneo nazionale ACSI a tappe. Cospicua partecipazione di società e circa 200 atleti che partivano dai bambini di 5 anni fino agli adulti. Citando solo le prime cinque posizioni del podio al termine della competizione la classifica di società vede trionfare al primo posto la ASD Nirchio Ju Jitsu Academy del Maestro **Gianluca Nirchio**. Seguono al secondo posto la Budowkai Ostia del Maestro **Maurizio Di Giuseppe**, al terzo posto la Cross Fight Lab di Ardea del Maestro **Ivo Petrov**, al quarto posto il KGM Lazio del Maestro **Giancarlo Bagnulo**, al quinto posto la ASD Dragon Team del Maestro **Augusto Falconi**. Sono state effettuate nella stessa occasione anche le premiazioni del trofeo a tappe della passata stagione 2017/2018 ACSI Ju Jitsu Challenge dove su 32 società partecipanti a livello nazionale andiamo a citare le prime tre società sul podio. Si clas-

sifica al primo posto la ASD Nirchio Ju Jitsu Academy del Maestro **Gianluca Nirchio**, al secondo posto la ASD Roman Fighters Gym del Maestro **Raimondo Sarnella** e al terzo posto la ASD Budowkai Ostia del Maestro **Maurizio Di Giuseppe**. Un'altra splendida giornata di sport e condivisione targata settore arti marziali ACSI.



Accoglienza ed integrazione sostenibile: “Il signor Sindaco e la Città futura”

Palermofoto® ACSI Matteotti e FPMag hanno presentato un incontro con Gianfranco Ferraro www.gianfrancoferraro.it/il_signor_sindaco_e_la_citta_futura-r9247 e Sandro Iovine, direttore della rivista FP magazine (www.fpmagazine.eu). L'incontro, gratuito e aperto al pubblico, si è svolto recentemente all'Università di Palermo in viale Delle Scienze, Edificio 14, Aula C.06 (Facoltà di Architettura). L'evento è stato ospitato dal Laboratorio di Design di prodotto e Comunicazione del prof. Riccardo Culotta. Nel corso



dell'incontro il fotografo Gianfranco Ferraro ha presentato il suo lavoro fotografico sulla cittadina di Riace che racconta le storie e le avventure del "signor Sindaco", Domenico Lucano. La discussione è stata sussidiata dalla visione del documentario fotografico “Il signor Sindaco e la Città futura” (11 minuti), integrato con altri lavori dello stesso autore inerenti allo stesso argomento, l'accoglienza e l'immigrazione.

Immigrazione ed accoglienza: l'integrazione sostenibile

All'interno di un laboratorio sul linguaggio e sulla lettura delle immagini la storia di Mimmo Lucano, il sindaco di Riace, è stata declinata utilizzando parametri narrativi che si distaccano completamente da quelli giornalistici, per incontrare le forme della fiaba. Strutturato quasi come se si trattasse di una narrazione riservata ai bambini, descrive con semplicità e attraverso l'utilizzo della metafora, il miracolo della creazione di un modello di integrazione sostenibile. Ispirandosi a La jetée di Chris Marker, “Il signor Sindaco e la Città futura” utilizza infatti solo immagini fisse, supportate da inserti audio di atmosfera, dalla colonna sonora dei Parafonè e dalla voce narrante di Gabriele Picciotto, che legge il testo scritto dello stesso Ferraro.



Immigrazione ed accoglienza: immagini di integrazione sostenibile nel Comune di Riace (Reggio Calabria).

Cinque regioni partecipano al trofeo di calcio over 40 "Under Lights"



Partecipanti

- VINTAGE BISCEGLIE - Puglia
- TEAM OVER 40 REAL VIETRI - Basilicata
- AMATORI CALCIO VENAFRO - Molise
- LA FENICE F.C. ROMA - Lazio
- SANT'AGNELLO OVER 40 - SANT'AGNELLO (NA) - Campania
- POLISPORTIVA CILENTANA - AGROPOLI (SA) - Campania
- REAL MEPA - SALERNO - Campania
- SENZA PENZIERI - SALERNO - Campania
- VETERANI AULETTA OVER 40 - Campania

ENTE PROVINCIALE TURISMO SALERNO

ACSI - Comitato Provinciale via Antonio Barone n°26 - 84129 Salerno • salerno@acsi.it

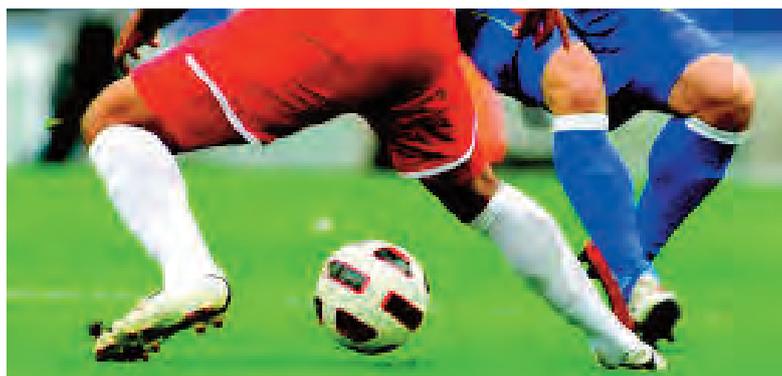
Si disputerà nei giorni 29 e 30 dicembre 2018 presso il Campo Comunale "R. Settembrino" la **Sesta Edizione del Torneo ACSI di Calcio Over 40 Under Lights** organizzato dal **Comitato Provinciale ACSI di Salerno**. Il torneo ha riscontrato sempre un successo considerevole negli anni precedenti.

Quest'anno è stato raggiunto l'obiettivo massimo, che il Comitato ACSI si era prefissato, riguardante la partecipazione di quattro squadre provenienti da altre regioni, per aggiungere la finalità turistica a quella sportiva.

Queste le Società partecipanti:

- 1) Vintage Bisceglie - Puglia
- 2) Team Over 40 Real Vietri - Basilicata
- 3) Amatori Calcio Venafrò - Molise
- 4) La Fenice F.C. Roma - Lazio
- 5) Sant'Agnello Over 40 - Sant'Agnello (NA) - Campania
- 6) Polisportiva Cilentana - Agropoli (SA) - Campania
- 7) Real Mepa - Salerno - Campania
- 8) Senza Penzieri - Salerno - Campania
- 9) Veterani Auletta Over 40

Alla premiazione, che si terrà il giorno **30 dicembre** alle ore 13,00 circa, interverranno l'**Assessore allo Sport del Comune di Salerno, Avv. Angelo Caramanno** ed il **Presidente del Comitato Provinciale ACSI di Salerno Alfonso Venosi**. Come sempre tutta l'organizzazione è stata curata dal **Responsabile Calcio Veterani del Comitato Giuseppe Carotenuto**.



Cresce l'adesione alla nuova stagione natatoria regionale articolata in sei manifestazioni

E' iniziata la nuova stagione natatoria in Lombardia con le prime due tappe del circuito regionale che prevede in totale 6 manifestazioni. Il primo appuntamento si è svolto nella bellissima cittadina di Gargnano (BS) sulle sponde del lago di Garda lo scorso 11 novembre ospiti nella piscina gestita dalla SSD Leaena. Il secondo incontro si è svolto il 2 dicembre a Calusco d'Adda (BG), sulla riva del fiume Adda, ospiti nella piscina gestita dalla ASD Blue Swim. I numeri degli atleti iscritti e delle rispettive società sportive partecipanti stanno premiando gli sforzi del gruppo **ACSI NUOTO LOMBARDIA**. Infatti in questi due primi appuntamenti stagionali hanno visto sui blocchi di partenza più di 300 atleti/gara in rappresentanza di 6 società sportive. Per la Lombardia questi dati sono da record. Il terzo appuntamento è previsto il 20 gennaio 2019 in provincia di Milano, esattamente a Gorgonzola ospiti nel bellissimo impianto gestito della SSD Seveninfinity dove circola già con largo anticipo un grande interesse di nuove adesione al circuito ACSI NUOTO LOMBARDIA, non solo da associazioni sportive lombarde ma anche di rappresentative piemontesi, liguri e venete. Il commento di **Claudio Bartelletti** Presidente Regionale ACSI LOMBARDIA *"Il nostro circuito di nuoto inizia ad avere dei numeri importanti; sarà un settore sportivo che avrà un grande futuro in Lombardia e, da quanto sembra, partirà una collaborazione con gli altri Comitati Regionali ACSI del Nord per crescere insieme"*. Il commento di **Claudio Allodi** organizzatore del circuito Nuoto Lombardo *"Tutto lo staff che collabora ha lavorato sodo e seriamente per un anno ed ora si vedono i risultati. E' bello vedere tanti amatori partecipare nel nostro circuito, questo darà molti stimoli per un grande futuro"*.

Il Comitato ACSI di Bergamo propone il capodanno multidisciplinare

Anche per questo fine anno il Comitato ACSI di Bergamo propone a tutti tesserati delle molte associazioni sportive di festeggiare il 2019 in compagnia. Tutti penseranno che l'organizzazione sia su qualche cima delle montagne orobiche o in qualche rifugio, invece partiranno da Bergamo dei bus per recarsi sulle spiagge di Lignano Sabbiadoro (UD). Un capodanno all'insegna dello sport presso il villaggio Bella Italia dove tutti i partecipanti saranno ospiti per

4 giorni e 3 notti con la formula della pensione completa, numerose attività sportive multidisciplinari, escursioni turistiche per visitare Palmanova, i presepi di Villa Manin, ecc. Un capodanno per tutte le età, grazie allo staff di animazione che si curerà dai più piccoli ai grandi con varie iniziative e giochi. Questo il commento di Claudio Allodi Presidente del Comitato ACSI di Bergamo *"Siamo un comitato giovane e in grande espansione, questa nostra proposta non è solo sportiva ma anche culturale e per il tempo libero; hanno aderito moltissimi tesserati e questo ci riempie di soddisfazione"*. Per informazioni: tel. 035 591904.



**CAPODANNO
LIGNANO SABBIAADORO**
dal 29 dicembre al 1 gennaio
4 giorni e 3 notti

**PENSIONE COMPLETA
VEGLIONE INCLUSO
2 GITE FACOLTATIVE
ATTIVITA' SPORTIVE
ANIMAZIONE per ADULTI e BAMBINI**

**Spesiale Capodanno
per i tesserati**

ACSI

FESTEGGIA CON NOI
proposta **imbattibile**

**CAPODANNO
DA VERI SPORTIVI**

**1 Bambino gratuito fino ai 13 anni
Riduzioni per ragazzi fino ai 17 anni**

Tessera socio ACSI obbligatoria

info: ACSI BG via Roma 17 - Stezzano tel. 035 591904

Ravanusa (Agrigento)

Straordinaria partecipazione alla kermesse “Giornata dello sport paralimpico”



Una giornata all’insegna dello sport e della cultura paralimpica, un successo di partecipazione a Ravanusa per la manifestazione denominata “Sport in Comune 2018”, organizzata dalla delegazione provinciale del **CIP** di Agrigento e dall’**INAIL** con il patrocinio dal Comitato regionale **ACSI Sicilia**, presieduto da **Salvatore Balsano**. Interessante il dibattito dal titolo “**Sport e disabilità**” che si è svolto presso la sala conferenze della biblioteca comunale di Ravanusa. Il dibattito è stato aperto dal delegato provinciale del Comitato Italiano Paralimpico, **Giancarlo La Greca**, che, oltre a presiedere la manifestazione, ha anche illustrato la nuova riforma che rende il CIP ente di diritto pubblico. Sono intervenuti al dibattito: la direttrice della biblioteca, **Lina Russo**, il sindaco di Ravanusa, **Carmelo D’Angelo**, il sindaco di Campobello di Licata, **Giovanni Picone**, il presidente del Consiglio comunale di Ravanusa, **Vito Ciotta**, **Salvatore Balsano**, presidente del Comitato regionale ACSI Sicilia, il direttore provinciale dell’**INAIL**, **Sergio Prestamburgo**, **Giovanni Valenza** per l’Istituto superiore Saetta e Livatino. *(continua a pagina 13)*



Straordinaria partecipazione alla kermesse “Giornata dello sport paralimpico”



(segue da pag. 12) Il preside dell'Istituto comprensivo “A. Manzoni”, **Francesco Provenzano**, durante il suo intervento, si è soffermato sull'esempio e sull'esperienza fatta dall'istituto nel progetto **SID (Sport Innovazione e Disabilità)** dove in un unico progetto si sono racchiusi i temi principali come la disabilità, lo sport, l'integrazione e la cittadinanza attiva. È intervenuta anche **Flavia La Greca**, baby sindaco di Ravanusa. **Noemi Falletta**, volontaria presso un centro, ha portato la personale testimonianza. Il dibattito si è concluso con gli interventi degli atleti paralimpici, **Vincenzo Amata**, vice campione italiano ipovedente di mezza maratona e **Maurilio Vaccaro**, azzurro di paradressage. Nel corso della giornata è stato anche presentato il concorso “**Con lo sguardo nel cuore**” dalla presidente del Centro Amico, **Gina Noto**. Presso gli impianti sportivi comunali di Ravanusa, in un clima di festa, si sono svolti giochi e gare. Ben 70 ragazzi sono stati impegnati in diverse discipline individuali e di squadra, dal tennis in carrozzina all'atletica leggera, dal ping pong al calcio. La straordinaria manifestazione si è conclusa con la premiazione dei centri partecipanti ed è stata anche consegnata una medaglia ricordo a tutti i ragazzi che hanno partecipato all'evento.



Corso di formazione per istruttori di nuoto (primo livello)



A partire dal prossimo gennaio si svolgerà il 1° Corso per Istruttori di Nuoto di 1° Livello che si terrà presso alcune delle strutture affiliate all'ACSI Lecce. Le strutture forniranno gli spazi idonei per svolgere la parte teorica, per un totale di h 28, il segmento pratico del corso tot h 20 ed il tirocinio per un ammontare di 96 ore. Il corso conferirà inoltre un credito formativo SNAQ di 15 punti.

Il Comitato Provinciale ACSI di Lecce svolge un'intensa e qualificata attività nell'area delle discipline natatorie. Recentemente sono stati consegnati - presso la FEELGOOD a Cellino San Marco - i diplomi ai partecipanti al corso di aiutante istruttore di nuoto, svoltosi nell'ottobre scorso ed organizzato dall'ACSI Comitato Provinciale di Lecce. La cerimonia si è svolta alla presenza dei responsabili tecnici nazionali del settore Mario Cacciapaglia e Gianluca Carriere e del direttore tecnico della feelgood Sandra Villani.

La Direzione Nazionale ed il Settore Nuoto ACSI hanno comunicato che - per l'Anno Sportivo 2018/19 - le Finali Nazionali di Nuoto si disputeranno a Silvi Marina (Teramo) il 25 - 26 e 27 aprile 2019 c/o Universo Sport Club S.S. 16 KM 432, Silvi Marina (TE).



ACSI Lecce
Programmazione
Ciclismo 2019

Circuito
"Prestige
del Salento"

ACSI Lecce
Programmazione
Ciclismo 2019
Circuito
"Cronoman
d'Oro
Salentino"



L'ACSI Ciclismo partecipa all'evento 24 x 1 ora di Telethon (raccolta di fondi per la ricerca)



Si è svolta recentemente a Udine la **20° edizione della 24 x 1 ora di Telethon per la vita**, iniziativa a cui l'**ACSI Ciclismo Udine** ha partecipato per la prima volta con una squadra composta da tesserati delle Asd affiliate. La partecipazione a questo importante evento ha inteso conferire un contributo tangibile alla raccolta di fondi per la ricerca sia con la presenza, sia con un contributo economico, ottenuto attraverso l'apporto di alcuni sponsor cui si è aggiunto quello più modesto del Comitato. E' stata una significativa opportunità per evidenziare che il

ciclismo amatoriale non è solo agonismo ma anche solidarietà. Inoltre l'adesione a "Telethon per la vita" ha consentito di dare ulteriore visibilità al nostro Ente. Ottimo il successo dell'iniziativa. **Ben 560 squadre per circa 14000 partecipanti totali (record per la manifestazione) che hanno invaso il centro cittadino.** Lungo il percorso di 1700 metri il numeroso pubblico presente ha sostenuto anche nelle ore notturne i partecipanti. La squadra **ACSI Ciclismo** - composta da 24/25 atleti facenti parte di 10 nostre associazioni sportive dilettantistiche - si è ottimamente comportata (anche se l'aspetto agonistico nulla centra con la manifestazione) coprendo la distanza di oltre 25 Km e piazzandosi al 103° posto. L'iniziativa è stata accolta con molto entusiasmo dalle nostre Asd, dagli atleti ed anche da coloro che per vari motivi

non hanno potuto essere presenti ma che già hanno dato adesione per l'anno a venire con la probabile necessità di andare a costituire più squadre **ACSI Ciclismo**. La partecipazione a Telethon ha consentito di aprire nuove reti di comunicazione.



Comitato Provinciale UDINE

Tripudio di giovanissimi al tradizionale triathlon di arti marziali under 14



Domenica 9 dicembre si è tenuta la **22^a Edizione Triathlon**, manifestazione organizzata dal **Comitato Provinciale ACSI di Napoli**. La grande affluenza di pubblico, la minuziosa organizzazione delle aree di allenamento, il ricco medagliere e la collaborazione di atleti, genitori ed insegnanti tecnici, hanno reso la manifestazione uno splendido evento per le edizioni svolte del Trofeo Arti Marziali Under 14.

Un grande successo, all'insegna delle arti marziali targate ACSI, reso possibile grazie alla disponibilità, alla preparazione ed all'impegno del volontariato sportivo dimostrato in quest'occasione, come in ogni altra giornata dell'anno.

Un grazie a tutte le società sportive che hanno aderito all'evento mettendo a disposizione atleti, allenatori e buon umore, per l'impegno e la collaborazione che hanno offerto durante l'evento per la buona riuscita. Un caloroso ringraziamento anche al Maestro Antonio Cosenza.



La festa del ciclista amatoriale polarizza l'attenzione dei media



Recentemente si è svolta presso il Ristorante La Collina D'Oro - Ramacca (CT) la "Festa del Ciclista Amatoriale ACSI 2018" con la premiazione dei **Campionati Provinciali ACSI Ciclismo CT Strada - MTB**, **Campionato Provinciale ACSI Ciclismo CT Brevetti**, **Trofeo Primavera ACSI CT-SR-RG** e **Criterium di Media Distanza ACSI CT-SR-RG 2018**. La serata è stata condotta dallo speaker **Giampaolo Montineri**, animata con luci e musiche dalla 4All Event e con interviste, dirette e foto fatte dallo staff della Ramacca Real TV condotta da Riccardo Limoli. Sono seguiti gli interventi in merito a questo bellissimo sport targato ACSI da parte degli ospiti della serata: **Antonino Scordo** (Responsabile Provinciale ACSI Ciclismo Catania), **Scordo Filippo** (Segretario Provinciale ACSI Ciclismo Catania), **Marino Fortunato** (Responsabile Provinciale ACSI Ciclismo Siracusa), **Avola Salvatore** (Responsabile Provinciale ACSI Ciclismo Ragusa), **Centorrino Daniele** (Coordinatore Regionale ACSI Ciclismo Sicilia). I relatori hanno analizzato la situazione ciclistica come EPS ACSI nelle proprie zone di competenza ed hanno introdotto le novità e quanto si sta facendo per migliorare tutte le attività in vista dell'anno ciclistico 2019 alle porte.

(continua a pagina 18)



La festa del ciclista amatoriale polarizza l'attenzione dei media



(segue da pag.17) Sono stati premiati tutti gli atleti. Inoltre sono stati assegnati riconoscimenti a tutte le A.S.D. affiliate per l'anno 2018. Nel corso del momento conviviale si è svolto il sorteggio di abbigliamento e di materiale tecnico DAMA. Hanno partecipato le aziende DAMA e Nutrition Store (integratori). La serata si è conclusa con lo spumante e la torta per brindare ai successi del 2018. Dopo i rituali discorsi sono stati formulati a tutti i presenti i migliori auspici per il nuovo anno ciclistico 2019 ricco di lusinghieri e prestigiosi traguardi.



Sport - spettacolo - cultura popolare nel raduno nazionale di capoeira soluna



Il sabato 24 e la domenica 25 novembre si è svolto presso la Scuola Media Nitti il consueto Raduno Nazionale di Capoeira Soluna. Un successo di numeri con circa 300 adesioni nell'arco dei due giorni dedicati a questo grande evento organizzato dal maestro Osvaldo Da Silva. Roda, passaggi di cintura, due giornate meravigliose. Il gruppo Soluna di capoeira è uno dei più antichi formati in Italia, il più numeroso ed uno dei fiori all'occhiello del settore arti marziali ACSI. Il gruppo Soluna è uno dei primi gruppi di capoeira in Italia ed oggi può vantare il primato nazionale sia in termini di numeri che di insegnanti, formati direttamente da Mestre Pudim,

che diffondono l'arte della Capoeira nella Capitale e non solo. Oggi il gruppo è responsabile dell'organizzazione di due dei più grandi eventi di capoeira in Italia, che si tengono ogni anno il primo fine settimana di giugno e l'ultimo di novembre e vedono la partecipazione di numerosi maestri ospiti provenienti dall'Italia, dall'Europa e dal Brasile. Grazie allo sforzo dei numerosi insegnanti, anche italiani, del gruppo, la scuola di capoeira Soluna oggi vanta una diffusione capillare sul territorio della città di Roma, oltreché sedi distaccate in Emilia-Romagna e persino in Olanda. L'approccio all'insegnamento della capoeira, nel gruppo Soluna, riflette in primis la formazione accademica di Mestre Pudim, laureato in Educazione Fisica presso l'Università Federale di Santa Maria (RS). L'idea di base è che la pratica della capoeira debba poter essere svolta da tutti, a prescindere dall'età e dal sesso, nel rispetto delle specificità individuali e delle caratteristiche fisiche di ciascun allievo. A tal fine è molto importante un'adeguata preparazione fisica, atta a preparare efficacemente il corpo ed a preservarlo da eventuali traumi, nell'ottica di poter garantire una pratica costante e duratura nel tempo. Non va tuttavia dimenticato che la capoeira, oltre ad essere arte marziale ed attività fisica, deve essere anche divertimento, socializzazione ed integrazione, ed è per questo che nell'insegnamento viene dato ampio spazio alla pratica musicale, al canto, all'espressività ed alla capacità di comunicare e stare in relazione con tutti.

Proprio alla luce di ciò, il gruppo Soluna ritiene molto importante lavorare con la capoeira anche sulla fascia dei bambini in età scolare e sui ragazzi della fascia preadolescenziale ed adolescenziale, consentendo, attraverso il gioco, attività principale di ogni bambino, di sviluppare in lui auto-stima, disciplina e capacità relazionali. (segue a pag. 20)



Sport - spettacolo - cultura popolare nel raduno nazionale di capoeira soluna

(segue da pag. 19)

CHE COS'È LA CAPOEIRA

Non è facile rispondere a questa come a molte altre domande fondamentali sulla storia della capoeira, sia per la complessità e la varietà di aspetti della capoeira stessa, sia per la mancanza di fonti storiche scritte e la scarsa attendibilità delle tradizioni orali. Si può tentare di definire la capoeira come una forma d'arte afro-brasiliana che comprende molte cose: movimenti fisici, musica, canto, danza, lotta, elementi rituali e perfino filosofici, religiosi e politici. Chi pratica la capoeira può chiamarsi capoeirista o anche, a sua volta, capoeira.

IL SIGNIFICATO DELLA PAROLA CAPOEIRA

Sull'etimologia della parola capoeira esistono teorie disparate, ma due sono quelle oggi considerate più attendibili. Secondo la prima, il termine capoeira indicherebbe un tipo di vegetazione bassa presente in Brasile nelle zone dove si riunivano gli schiavi neri fuggiti dalle piantagioni, per addestrarsi a lottare contro chi tentava di catturarli. La seconda teoria vuole che la parola capoeira si riferisca alle ceste piene di pollame portate sulla testa dagli schiavi per essere vendute nei mercati: l'arte della capoeira sarebbe nata come passatempo degli schiavi in questi mercati.

LE ORIGINI DELLA CAPOEIRA SONO AFRO-BRASILIANE

La capoeira nasce come forma espressiva utilizzata dagli schiavi neri in Brasile, ma poiché gli schiavi provenivano dall'Africa, è evidente che vi abbiano immesso molti elementi tipici della propria cultura di origine (o meglio delle proprie culture, perché gli schiavi provenivano da numerose nazioni africane, tra loro profondamente diverse). Tuttavia in Africa non esiste oggi – né ci sono testimonianze che esistesse in passato – niente che possa essere direttamente riconducibile alla capoeira, la quale perciò è nata con molta probabilità in Brasile. Né africana né brasiliana, dunque, ma un ibrido afro-brasiliano.

LOTTA O DANZA

Una tradizione orale molto diffusa afferma che la capoeira è nata come una forma di lotta degli schiavi negri, che si presenterebbe sotto le vesti mascherate di una danza per ingannare i padroni bianchi che ne proibivano la pratica. In modo simile viene spiegato l'uso prevalente dei piedi rispetto a quello delle mani: queste ultime, infatti, sarebbero state incatenate. Oggi queste idee tradizionali sono state contestate da numerosi studiosi, ma non è stata ancora data una spiegazione soddisfacente sulla compresenza della lotta e della musica (e quindi della danza). Ancora oggi nella capoeira questi due elementi sono strettamente compenetrati.



Comprendere il simbolismo del Natale per un modello esistenziale più evoluto

Sabrina Parsi
 giornalista esperta
 in filosofie orientali
 e psicologia
 del benessere

La nascita del Cristo (sé superiore) rappresenta un avvenimento che si ripete ogni anno nell'universo, ma che si può verificare simbolicamente dentro di noi in ogni istante della nostra esistenza. Da secoli si replica questo evento senza comprenderlo perchè il simbolismo universale è andato perso.

Gesù è nato in Palestina duemila anni fa, ma questo è soltanto l'aspetto storico del Natale. L'apparizione del Cristo è soprattutto un evento cosmico: rappresenta la prima manifestazione della vita nella natura ed il principio di tutto ciò che esiste. Nel corso dell'anno il sole passa per i quattro punti cardinali (equinozio di primavera, solstizio d'estate, equinozio d'autunno, solstizio d'inverno). Nel corso di questi quattro periodi avvengono nella natura grandi trasformazioni, circolano potenti energie che influenzano la terra e tutti gli esseri che la popolano.

La scienza iniziatica ha studiato tali fenomeni: ha constatato che se l'uomo presta attenzione, si prepara e si mette in uno stato di armonia per ricevere quegli influssi, si possono realizzare in lui grandi trasformazioni. Il 25 dicembre rappresenta il momento in cui il sole è appena entrato nella costellazione del capricorno. Infatti il capricorno rappresenta simbolicamente le montagne e le grotte: è appunto nell'oscurità di una grotta (l'interiorità) che il Bambino Gesù può nascere. Per tutto il resto dell'anno la natura e l'uomo hanno svolto una grande attività. L'approssimarsi dell'inverno corrisponde alla sospensione di molte attività, i giorni si accorciano, le notti si allungano: è il momento della meditazione, del raccoglimento. Queste attività consentono all'uomo di penetrare nella profondità del suo essere e di trovare le condizioni per la nascita del Bambino.

(continua a pagina 22)



Comprendere il simbolismo del Natale per un modello esistenziale più evoluto

(segue da pagina 21)

Attorno alla data del 25 dicembre ha luogo nella natura la nascita del principio cristico (la luce ed il calore che trasformano tutto). Come vivono, invece, gli esseri umani le feste di Natale? Festeggiano garrigiando con ansia spasmodica nell'acquistare e regalare doni per ostentare ricchezza materiale, mangiando e bevendo smisuratamente a tavola. Si va in chiesa, si canta che Gesù è venuto a salvarci per poi continuare la vita di sempre.

Questi comportamenti dimostrano quanto gli uomini siano inconsapevoli dell'importanza di questo evento in cui, una sola volta l'anno, le correnti divine si predispongono per creare le condizioni migliori affinché il Bambino Divino (la nuova vita) nasca in ogni uomo. Occorre lavorare, studiare, superare i propri limiti affinché nasca una nuova coscienza che si manifesti come una luce interiore capace di scacciare le tenebre e di indicare la strada da seguire. Per molti non potrà essere più la stessa! Infatti Gesù non è soltanto un personaggio storico, ma rappresenta un simbolo che riveste le innumerevoli realtà della vita spirituale. Fino a quando l'uomo non possiederà in sé luce ed amore, il bambino Gesù non potrà nascere in lui: potrà attenderlo, festeggiarlo ma nulla di più. Se fosse bastata la venuta di Gesù sulla terra le guerre, le miserie, le malattie sarebbero già scomparse da tempo. Certamente non si vuole negare che la nascita di Gesù abbia rappresentato un evento storico di grande importanza, ma l'essenziale sta negli aspetti cosmico e mistico della festa di Natale.

La nascita del Cristo (sé superiore) rappresenta un avvenimento che si ripete ogni anno nell'universo (per alcuni è già nato, per altri nascerà fra poco, per altri non nascerà che fra qualche secolo), ma che si può verificare simbolicamente dentro di noi in ogni istante della nostra esistenza. Da secoli si ripete questa storia senza capirla, perché il simbolismo universale è andato perso. Per esempio Giuseppe e Maria sono due simboli della vita interiore: il padre Giuseppe è l'intelletto, lo spirito dell'uomo, il principio maschile; la madre Maria è il cuore, l'anima, il principio femminile. Quando il cuore e l'anima sono purificati lo Spirito Santo (l'Anima Universale) sotto forma di fuoco (amore divino) viene a fecondare l'anima ed il cuore dell'essere umano e nasce il figlio.

La stalla e la mangiatoia rappresentano le povertà dell'anima e le difficoltà che l'uomo incontra per

raggiungere la spiritualità. E che cos'è la stella? È l'uomo stesso. Un pentagramma vivente che deve esistere in duplice forma (ciò che è in alto è come in basso e ciò che è in basso è come ciò che è in alto).

(segue a pag. 23)



Comprendere il simbolismo del Natale per un modello esistenziale più evoluto

(segue da pag. 22) Quando l'uomo ha sviluppato in pienezza le cinque virtù (amore, saggezza, verità, giustizia, bontà) un altro pentagramma (la stella luminosa) lo rappresenta sui piani sottili. Quella stella che brillava sopra la stalla rappresenta appunto la luce cristica che ogni essere può far brillare dentro di sé. Anche i grandi capi religiosi (Melchiorre, Baldassarre e Gaspere) sentono che non sono ancora giunti a quel grado di spiritualità che credevano, per cui vanno ad apprendere, ad inchinarsi ed a portare in dono oro, incenso e mirra: l'oro significava che Gesù era re (il colore giallo è il simbolo della saggezza), l'incenso significava che era un sacerdote (l'incenso rappresenta il campo religioso, il cuore e l'amore), la mirra il simbolo dell'immortalità (ci si serviva della mirra per imbalsamare i corpi e per preservarli dalla decomposizione).

I Re Magi hanno quindi portato dei doni che hanno un legame con i tre mondi: pensiero, sentimento e corpo fisico. In quella stalla vi erano solo il bue e l'asinello. Perché? La stalla rappresenta il corpo fisico ed il bue, come il toro, anticamente è stato sempre considerato come il principio generativo (in Egitto, per esempio, il bue Apis era il simbolo della fertilità e della fecondità). L'asino, invece, rappresenta la personalità (la natura inferiore dell'uomo). Questi due animali erano là per servire Gesù. Quando l'uomo comincia a compiere su di sé un lavoro per la sua evoluzione, entra in conflitto con la sua personalità e con la sua sensualità. L'iniziato è appunto colui che è riuscito a dominare queste due energie ed a metterle a suo servizio, ma non le reprime in quanto sono energie straordinariamente utili se messe all'opera sotto il giusto controllo.

Il Natale dunque ci ricorda che il significato dell'esistenza umana è quello di risvegliare il sé inferiore al cospetto dell'anima e ciò avviene, all'inizio, mediante l'arte di vivere. Questo è un processo che comporta prove ed errori (spesso attraverso l'esperienza della sofferenza come illusione che infine conduce verso la verità immanente). Ciò è ottenuto gradualmente tramite un riorientamento dei desideri e, in una fase

successiva, l'identificazione con il sé superiore.

Sono molti gli individui che consapevolmente orientano la propria vita verso le finalità più alte: alcuni si stanno preparando, altri stanno già operando per raggiungere queste finalità. Sono individui che si sintonizzano sempre più con la propria anima e si allontanano da una realtà personale ed egoistica.

Sabrina Parsi



Scarica l'app per aprire una finestra conoscitiva sull'ACSI: la nostra mission sul tuo smartphone



Logo of Comitato Italiano Paralimpico (Italian Paralympic Committee) and logo of Italia Ente di Promozione Sportiva Riconosciuto dal CONI.

IL MONDO ACSI A PORTATA DI MANO

Scansiona il QR Code
e scarica l'App

ANDROID APP ON
Google play

Available on the
App Store

storia
identikit
organi
strutture
comitati
attività
discipline
mission
valori
progetti
immagine
affiliazione
card
servizi
statuto
regolamenti
normative
fiscaltà
leggi
polizze
modulistica
convenzioni
opportunità

Come e dove inviare articoli e foto

“**ACSI magazine**” intende valorizzare le potenzialità progettuali e le risorse umane che operano su tutto il territorio nazionale. Saranno privilegiate le comunicazioni che annunciano gli eventi con largo anticipo (testi in word e locandine in jpg). I fotoreportages – relativi a manifestazioni già realizzate – devono pervenire in redazione entro le 48 ore successive alla conclusione dell’evento (testi in word ed immagini in jpg). Inviare comunicati stampa, locandine ed immagini all’indirizzo di posta elettronica:

comunicazione@acsi.it

La nostra start-up digitale

La nostra start-up digitale evidenzia le discipline diffuse e consolidate, ma punta la lente di ingrandimento anche sulle nuove espressioni sportive, culturali, ambientali, salutiste che nascono nelle grandi aree della sensibilità sociale. “**ACSI magazine**” intende coniugare idealità e pragmatismo (politiche associative e politiche dei servizi) per dare risposte adeguate alle emergenti esigenze della base associativa. “**ACSI magazine**” valorizza lo straordinario patrimonio delle risorse umane (dirigenti, tecnici, atleti, operatori di base, ecc.) nel quadro di una mobilitazione permanente per tutelare le legittime rivendicazioni delle società sportive dilettantistiche, il benessere psicofisico delle nuove generazioni, la qualità della vita per tutti i cittadini senza discriminazioni di censo e di età. Contestualmente la nostra start-up mediatica si orienta verso scenari di speranza civile nelle aree della promozione sportiva, del terzo settore, delle emergenti discipline olistiche dove un movimento spontaneo di stakeholders cerca di riscattare l’orgoglio assopito di un Paese che aspira ad un legittimo risveglio etico, sociale, culturale.

Colophon “ACSI magazine”

Direttore responsabile: Antonino Viti

Condirettore: Enrico Fora

Caporedattore: Sabrina Parsi

Direzione - Redazione - Amministrazione

Via dei Montecatini n. 5 - 00186 Roma

Tel. 06/67.96.389 - Tel. 06/69.90.498

Fax 06/6794632 - Internet: www.acsi.it

E-mail: comunicazione@acsi.it

**In attesa della registrazione della testata
presso il Tribunale Civile di Roma**

800889229
Numero Verde

**Come si costituiscono
le associazioni ed i circoli**

Informazioni sulle associazioni

Attività delle associazioni

**Consulenza legale, fiscale,
civilistica, amministrativa**

**Attivo dal lunedì al giovedì
ore 10.00 - 13.00 e 15.00 - 18.00**